

ANDREA OLDONI

Giubileo 2025



PELEGRINI DI SPERANZA in 7 PASSI LUCE

Sussidio per RAGAZZI e Genitori



Permettete a Dio di lavorare
il terreno del vostro cuore,
perché diventi
pane di speranza da
"condividere"
con tutti.

GIUBILEO 2025



**DIVENTATE
PELLEGRINI
DI SPERANZA**

L'ultimo **Giubileo** ordinario è stato nel **2000**.



I Papi possono indire Giubilei straordinari in altri anni, per esempio nel **2016** Papa Francesco ha indetto un **Giubileo della Misericordia**.

IL GIUBILEO DI QUEST'ANNO



GIUBILEO

deriva dal termine ebraico **Jôbel** = **corno di montone** che veniva usato per dare inizio all'anno speciale di grazia del Signore.



La parola Giubileo ha 1600 anni ed è nata in una cella: quella di **S. Girolamo** che ha tradotto tutto il Vecchio Testamento dall'ebraico in latino.

Jobel (ebraico)



JUBILEUS (latino)



GIUBILEO (italiano)
= Gioia, grido di felicità



Il **Giubileo** è un **GRANDE EVENTO** per tutta la Chiesa

Il primo Anno Santo è stato istituito da **Bonifacio VIII** nel **1300**

- ⇒ prima con ricorrenza **secolare** (ogni 100 anni)
- ⇒ poi, sul modello biblico, **cinquantennale** (ogni 50 anni)
- ⇒ e quindi fissata ogni **venticinque anni**

Il santo popolo fedele di Dio ha sempre vissuto questo evento come uno **speciale dono di grazia**, caratterizzato da alcuni elementi:

- ⇒ **perdono** dei peccati
- ⇒ **indulgenza**
(espressione piena della misericordia di Dio)
- ⇒ **pellegrinaggio**
- ⇒ **passaggio** attraverso la Porta Santa
- ⇒ **venerazione** delle reliquie degli Apostoli Pietro e Paolo custodite nelle Basiliche romane:

San Pietro



San Paolo fuori le mura



La vita ci ha fatto toccare con mano



solitudine
incertezza
provvisorietà
dubbi
paura
smarrimento
dolore...



dobbiamo tenere accesa la

fiaccola della speranza

che ci è stata donata,
e fare di tutto perché ognuno riacquisti
la forza e la certezza di guardare al futuro

con animo aperto,
cuore fiducioso,
mente lungimirante.

Il **Giubileo 2025** è un grande momento di grazia per ritrovare e ricomporre un clima di **speranza** e di **fiducia**.

per questo, ho scelto il motto

“Pellegrini di speranza”.





In occasione del Giubileo Ordinario del 2025, intendo spronare gli animi dei fedeli a desiderare ed alimentare il pio desiderio di ottenere **come dono di grazia**, proprio di ogni Anno Santo,

I'INDULGENZA

Tutti i fedeli veramente pentiti, mossi da spirito di carità, purificati attraverso il sacramento della penitenza ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima **Indulgenza**, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio.

L'indulgenza plenaria in parole semplici

Partiamo da una storia

C'era una volta un ragazzino con un brutto carattere. Suo padre gli diede un sacchetto di chiodi e gli disse di piantarne uno nello steccato del giardino ogni volta che avesse perso la pazienza e litigato con qualcuno. Il primo giorno il ragazzo piantò 37 chiodi nello steccato.



In seguito il numero di chiodi piantati nello steccato diminuì gradualmente.

Aveva scoperto che era più facile controllarsi che piantare quei chiodi. Finalmente arrivò il giorno in cui il ragazzo riuscì a controllarsi completamente.

Lo raccontò al padre e questi gli propose di togliere un chiodo dallo steccato per ogni giorno in cui non avesse perso la pazienza.



I giorni passarono e finalmente il ragazzo fu in grado di dire al padre che aveva tolto tutti i chiodi dallo steccato.

Il padre prese suo figlio per la mano e lo portò davanti allo steccato. Gli disse: "Ti sei comportato bene, figlio mio, ma guarda quanti buchi ci sono nello steccato.

Lo steccato non sarà più quello di prima.

Quando litighi con qualcuno e gli dici qualcosa di brutto, gli lasci una ferita come queste.

Puoi piantare un coltello in un uomo e poi estrarlo.

Non avrà importanza quante volte ti scuserai, la ferita rimarrà ancora lì. Una ferita verbale fa male quanto una fisica."



Dalla storia alla vita..

Ogni **chiodo** piantato nello steccato rappresenta un **peccato** che abbiamo commesso e se togliamo questi chiodi (con il pentimento, con il sacramento della riconciliazione, con la conversione...) possiamo vedere i **buchi** che essi lasciano nel legno e che rimarranno per sempre. Ecco: l'indulgenza cancella quel "**per sempre**" e lo trasforma in "*fino a che non ci mette le mani Dio in persona*". Nel sacramento della riconciliazione si riceve il perdono di Dio, certo; ma intorno a noi non si cancellano le ferite (i buchi) che abbiamo lasciato...

Come possiamo sanare quelle ferite?

Come possiamo cancellare quei buchi, rimasti nel legno?

Con l'**indulgenza plenaria** Dio stesso interviene, cancellando perfino i segni di stucco usato per coprire i buchi lasciati dai chiodi.

Scompare ogni conseguenza del male che abbiamo fatto intorno a noi e la realtà intera viene guarita da Dio.

In conclusione

La **penitenza** rimette in moto la giustizia,

⇒ toglie i chiodi dallo steccato

⇒ mette lo stucco al posto del buco.

Rimedia al danno fatto.

L'indulgenza plenaria è aggiustare il legno, ricreandolo con la potenza di Dio. Lo steccato ritorna integro e neanche lo stucco si vede più.

L'indulgenza plenaria ripara i disordini da noi provocati e purifica la nostra vita, perché "sfrutta" la forza santificatrice di Gesù e dei santi.



I fedeli,
pellegrini di speranza,
potranno conseguire
l'Indulgenza Giubilare
se intraprenderanno un pio
PELLEGRINAGGIO



◇ **Verso qualsiasi LUOGO SACRO GIUBILARE**

In questi luoghi si terranno le catechesi nelle diverse lingue per riscoprire il senso dell'Anno Santo, ci sarà la possibilità di vivere il sacramento della Riconciliazione e nutrire l'esperienza di fede con la preghiera.

◇ **In ROMA**

ad almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori

- ⇒ di San Pietro in Vaticano,
- ⇒ del Santissimo Salvatore in Laterano,
- ⇒ di Santa Maria Maggiore,
- ⇒ di San Paolo fuori le Mura.

◇ **In TERRA SANTA**

ad almeno una delle tre basiliche:

- ⇒ del Santo Sepolcro in Gerusalemme,
- ⇒ della Natività in Betlemme,
- ⇒ dell'Annunciazione in Nazareth;

partecipando devotamente

- ⇒ alla Santa Messa
- ⇒ alla celebrazione della Parola di Dio;
- ⇒ alla Liturgia delle ore (ufficio delle letture, lodi, vespri);
- ⇒ alla *Via Crucis*;
- ⇒ al Rosario mariano;
- ⇒ ad una celebrazione penitenziale, che termini con le confessioni individuali dei penitenti, come è stabilito nel rito della Penitenza.

I fedeli veramente pentiti che,
per gravi motivi,
non potranno partecipare
alle solenni celebrazioni,
ai pellegrinaggi e alle pie visite

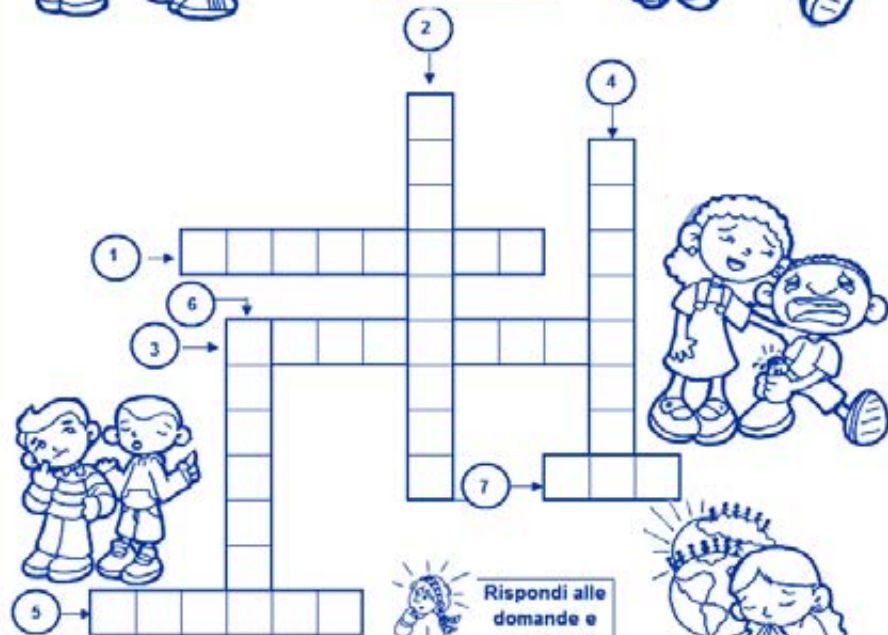


... conseguiranno l'*Indulgenza giubilare*, alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene (ad es. nella cappella del monastero, dell'ospedale, della casa di cura, del carcere...)

- ⇒ il **Padre Nostro**,
- ⇒ la **Professione di Fede**
- ⇒ **preghiere conformi** alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita.

L'Indulgenza
viene annessa anche alle
OPERE DI MISERICORDIA
e di penitenza,
con le quali si testimonia
la conversione intrapresa.

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE



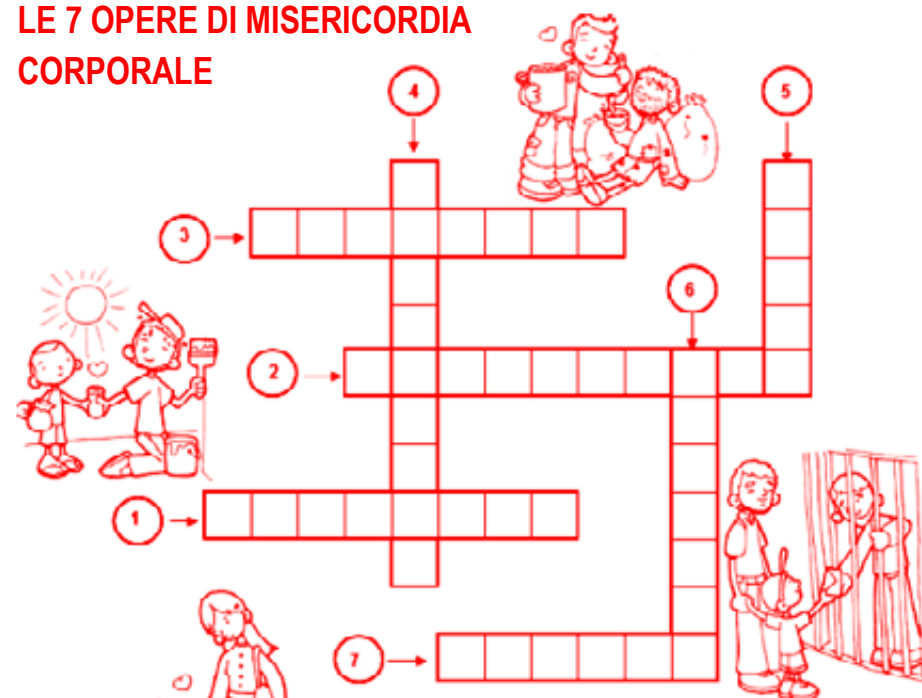
- 1-"BISOGNA" CONSIGLIARLI
- 2-"BISOGNA" INSEGNARE LORO
- 3-"BISOGNA" AMMONIRLI
- 4-"BISOGNA" CONSOLARLI
- 5-"BISOGNA" PERDONARLE
- 6-"BISOGNA" SOPPORTARE QUELLE MOLESTE
- 7-"BISOGNA" PREGARLO PER I VIVI E PER I MORTI

Rispondi alle domande e completa il cruciverba

Almeno impariamo di nuovo a memoria le opere di misericordia corporale e spirituale e chiediamo al Signore di aiutarci a metterle in pratica ogni giorno e nel momento nel quale vediamo Gesù in una persona che è nel bisogno.



LE 7 OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE



- 1-"BISOGNA" DAR LORO DA BERE
- 2-"BISOGNA" DAR LORO ALLOGGIO
- 3-"BISOGNA" DAR LORO DA BERE
- 4-"BISOGNA" FAR LORO VISITA
- 5-"BISOGNA" DAR LORO SEPOLTURA
- 6-"BISOGNA" FAR LORO VISITA
- 7-"BISOGNA" DAR LORO DEI VESTITI

Rispondi alle domande e completa il cruciverba



Sostenuto da una così lunga tradizione e nella certezza che questo Anno giubilare potrà essere per tutta la Chiesa un'intensa esperienza di grazia e di speranza, stabilisco che la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano sia aperta il **24 dicembre del presente anno 2024**, dando così **inizio al Giubileo Ordinario**.



- ⇒ La domenica successiva, 29 dicembre 2024, aprirò la Porta Santa della mia cattedrale di San Giovanni in Laterano.
- ⇒ Il 1° gennaio 2025, Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, verrà aperta la Porta Santa della Basilica papale di Santa Maria Maggiore.
- ⇒ Domenica 5 gennaio sarà aperta la Porta Santa della Basilica papale di San Paolo fuori le Mura.

Queste ultime tre Porte Sante saranno chiuse entro domenica 28 dicembre dello stesso anno.

Il **Giubileo Ordinario terminerà** con la chiusura della Porta Santa della Basilica papale di San Pietro in Vaticano il **6 gennaio 2026**, Epifania del Signore.

LA PORTA SANTA

Il rito della porta santa esprime simbolicamente il messaggio che, durante il giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza.



Gesù ha detto: **“Io sono la porta”** (Gv 10,7) per indicare che nessuno può avere accesso al Padre se non per mezzo suo.

Il passaggio attraverso la Porta Santa richiama il passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla grazia; significa confessare che Gesù Cristo è il Signore, rinvigorendo la fede in lui per vivere la vita nuova che egli ci ha donato.

La sequenza degli episodi rappresentati nelle 16 formelle della Porta Santa è una **catechesi biblica** sul peccato e la conversione come accoglienza della salvezza portata da Gesù.

1. Cacciata dal Paradiso



4. Battesimo di Gesù



5. La pecorella smarrita



7. Gesù e la peccatrice

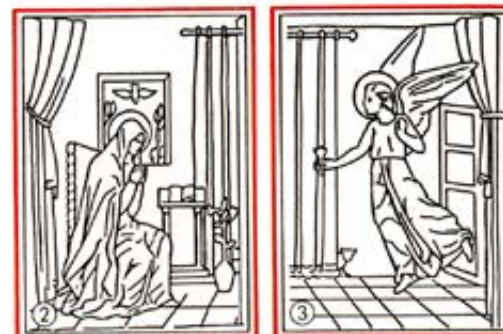


8. Gesù risponde a Pietro

11. Gesù risorto e Tommaso



12. Ricevete lo Spirito Santo

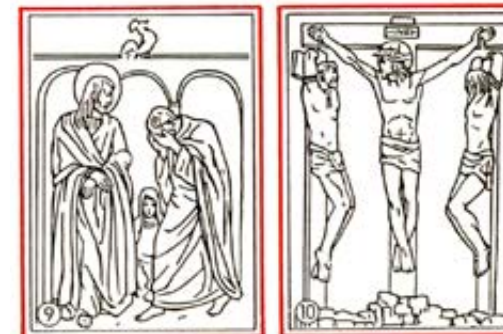


2 - 3 L'Annunciazione



6. Ritorno del figlio prodigo

Guarigione del paralitico



9. Il pentimento di Pietro

10. Il buon ladrone



13. Conversione di S. Paolo

14. Pio XII apre la Porta Santa



IL LOGO DEL GIUBILEO 2025

Il Logo rappresenta

- ⇒ **quattro figure stilizzate** per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra.
- ⇒ Sono **una abbracciata all'altra**, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli.

- ⇒ **L'apri-fila** è aggrappato alla **croce**. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità.
- ⇒ Le **onde** sottostanti e che sono mosse stanno ad indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza.
- ⇒ È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in **un'ancora**, che si impone sul moto ondoso.
- ⇒ L'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La **Croce** non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza.

8 SEGNI CONCRETI DI SPERANZA



1 La PACE NEL MONDO

Il primo segno di speranza si traduca in *pace* per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della *guerra*.

È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).



2 SI' ALLA VITA: CULLE PIENE

Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere.

L'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore.

La comunità cristiana lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo.



3 RISPETTO PER I DETENUTI



Nell'Anno giubilare saremo chiamati ad essere segni concreti di speranza per tanti fratelli e sorelle che

vivono in condizioni di disagio. Penso ai *detenuti* che, privi della libertà, sperimentano ogni giorno, oltre alla durezza della reclusione, il vuoto affettivo, le restrizioni imposte e, in non pochi casi, la mancanza di rispetto.



4 VICINANZA AGLI AMMALATI



Segni di speranza andranno offerti agli *ammalati*, che si trovano a casa o in ospedale.

Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di



persone che li visitano e nell'affetto che ricevono.

Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine.

5 FIDUCIA AI GIOVANI



Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: i *giovani*. Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni.



Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire. Per questo il Giubileo sia nella Chiesa occasione di slancio nei loro confronti: con una rinnovata passione prendiamoci cura dei ragazzi, degli studenti, dei fidanzati, delle giovani generazioni! Vicinanza ai giovani, gioia e speranza della Chiesa e del mondo!

6 ACCOGLIENZA VERSO I MIGRANTI.



Non potranno mancare segni di speranza nei riguardi dei *migranti*, che abbandonano la loro terra alla ricerca

di una vita migliore per sé stessi e per le loro famiglie.

Le loro attese non siano vanificate da pregiudizi e chiusure; l'accoglienza, che spalanca le braccia ad ognuno secondo la sua dignità, si accompagni con la responsabilità, affinché a nessuno sia negato il diritto di costruire un futuro migliore.



7 GRAZIE AGLI ANZIANI, NONNI E NONNE



Segni di speranza meritano gli *anziani*, che spesso sperimentano solitudine e senso di abbandono.

Un pensiero particolare rivolgo ai *nonni e alle nonne*, che rappresentano la trasmissione della fede e della saggezza

di vita alle generazioni più giovani.

Siano sostenuti dalla gratitudine dei figli e dall'amore dei nipoti, che trovano in loro radicamento, comprensione e incoraggiamento.



8 AIUTO A TUTTI I POVERI

Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di *poveri*, che spesso mancano del necessario per vivere. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte possono essere nostre vicine di casa. Soffrono l'esclusione e l'indifferenza di tanti.



DUE INVITI ACCORATI

- ⇒ Facendo eco alla parola antica dei profeti, il Giubileo ricorda che *i beni della Terra* non sono destinati a pochi privilegiati, ma a tutti. È necessario che quanti possiedono ricchezze si facciano generosi, riconoscendo il volto dei fratelli nel bisogno.
- ⇒ Un altro invito accorato desidero rivolgere in vista dell'Anno giubilare: è destinato alle Nazioni più benestanti, perché riconoscano la gravità di tante decisioni prese e stabiliscano di *condonare i debiti* di Paesi che mai potrebbero ripagarli



Ora tocca a te... VIVERE IL GIUBILEO attraverso 7 PASSI LUCE per diventare "pane condiviso."

Il cammino si snoda attorno a **sette verbi-azioni** da vivere **nelle settimane di quaresima** per celebrare il **GIUBILEO 2025**.

Il tuo **cuore è come il terreno** che, con l'aiuto di **Dio buon Agricoltore**, devi

1. **Dissodare**
2. **Seminare**
3. **Irrigare**
4. **Scaldare**
5. **Mietere**
6. **macinare**

perché diventi buon **pane ...**
da **condividere** (Pasqua)
con tutti.



7 SETTIMANE per “vivere il GIUBILEO”

Ogni giorno,
trova un momento per pregare da solo/a o insieme ai tuoi cari.

1. Inizia con il **segno della croce** e recita la **preghiera del Giubileo 2025** scritta da Papa Francesco. (p.33)
2. Fai un breve **esame della giornata**:
 - **ringrazia** per il bene che hai fatto e ricevuto
 - chiedi **scusa** per gli sbagli commessi
3. **Recita** con calma: (*battendoti tre volte il petto*):
 - **Signore pietà** (1^a volta)
 - **Cristo pietà** (2^a volta)
 - **Signore pietà** (3^a volta)
4. Recita il **Padre nostro** e l' **Ave Maria**.
5. “**Scambio di pace**” o *un abbraccio* con i tuoi familiari.
6. Concludi con il **segno della croce**.
7. **Dopo la preghiera**, colora uno dei “**simboli**”, lo trovi vicino a quello colorato. I simboli rappresentano i sei giorni della settimana.
 - ⇒ La **domenica** ritira, al termine della Messa, il “**cartoncino candela**”. Ritaglialo e incollalo sul **poster**, piegando le alette **A** e **B** (Segui la numerazione).
 - ⇒ La **settima domenica**, al termine della Messa, prepara una scatola di cartone (*con il logo disegnato da te*) e impegnati, ogni giorno, a “**condividere**” qualcosa (pasta, riso, latte, tonno...) per chi ha bisogno. Porta la “scatola” con i doni, la domenica successiva, quando vai a Messa e lasciala vicino all’altare o nel luogo indicato.

Scrivi il tempo che hai scelto per vivere il tuo giubileo

1 settimana o momento DISSODARE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
2 settimana o momento SEMINARE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
3 settimana o momento IRRIGARE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
4 settimana o momento SCALDARE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
5 settimana o momento MIETERE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
6 settimana o momento MACINARE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese
7 settimana o momento CONDIVIDERE	dal ___ ___ giorno mese	al ___ ___ giorno mese



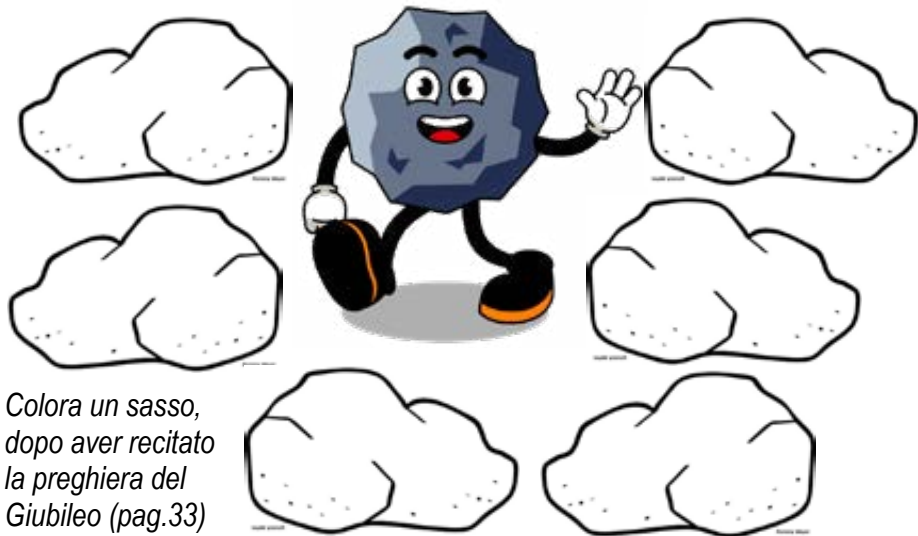
1° DISSODARE



Il primo passo da compiere, nel cammino del Giubileo, è quello di **dissodare** il terreno, con decisione e prontamente. Mi impegno, in questa prima settimana, a **togliere** i “**sassi**” che ingombrano il terreno del mio cuore e della mia vita.

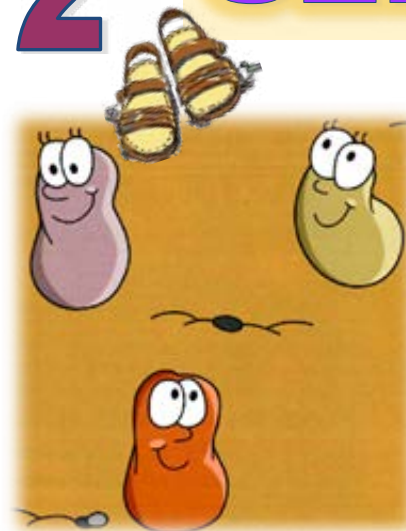
TOLGO
dal mio cuore

- il sasso della pigrizia
- il sasso della falsità
- il sasso del disordine
- il sasso della volgarità
- il sasso delle offese



Colora un sasso, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)

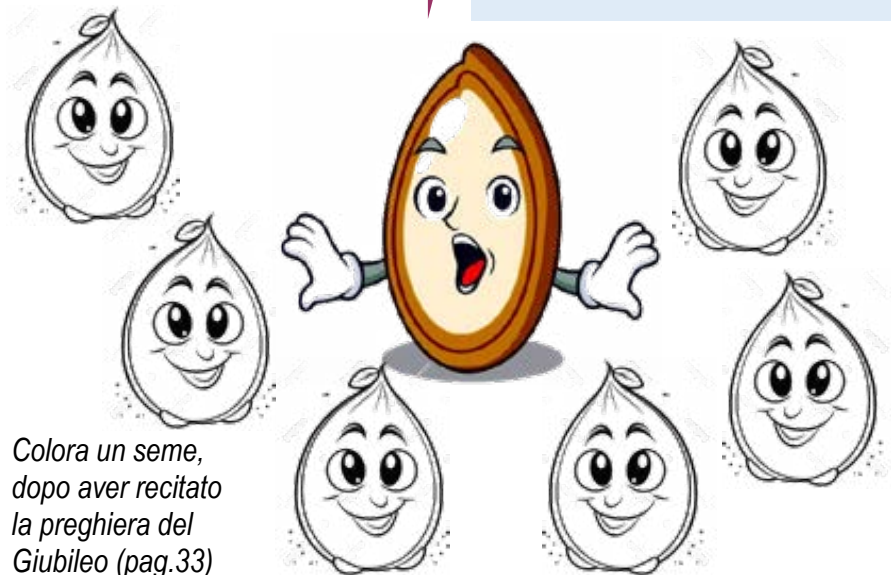
2° SEMINARE



Accolgo con gioia i **semi** delle **buone parole** che Gesù semina dentro il mio cuore e mi invita ad usare ogni giorno. Devo custodire questi **semi** con cura, **ascoltando** e **vivendo** il suo insegnamento.

SEMINO
nel mio cuore

- il seme “ciao” (*salutare*)
- il seme “grazie”
- il seme “scusa”
- il seme “per favore”
- il seme “t.v.b”



Colora un seme, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)

3° IRRIGARE



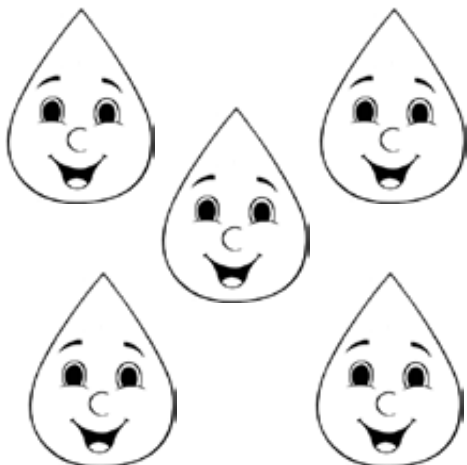
Vedo spuntare e crescere sul terreno del mio cuore i **germogli** dai buoni semi che ho seminato. Li irriego con **gocce di acqua** fresca e pulita che scaturisce dal cuore di Gesù. Lui è l'acqua viva che disseta la mia vita.

IRRIGO
il mio cuore con

- la goccia "pace"
- la goccia "verità"
- la goccia "servizio"
- la goccia "accoglienza"
- la goccia "aiuto"



Colora una goccia, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)



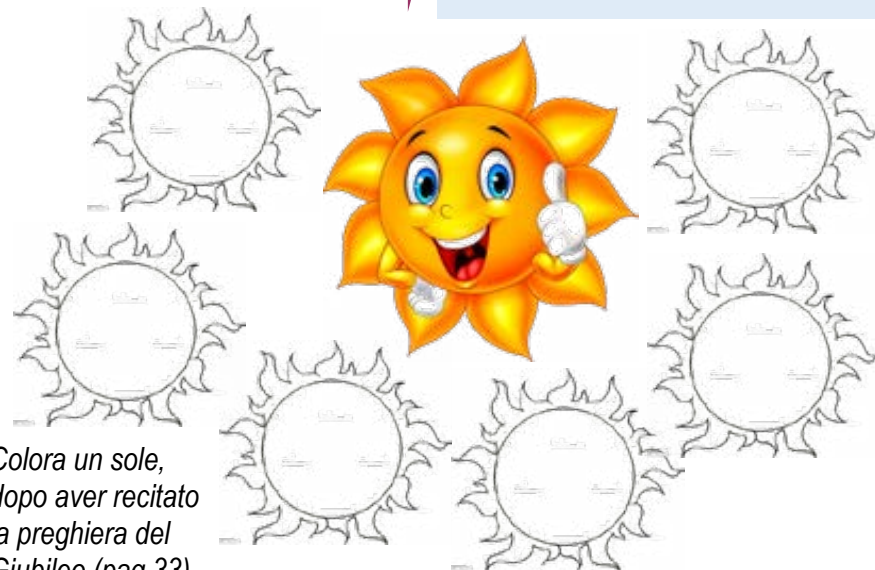
4° SCALDARE



Mi impegno a far maturare i **chicchi** nelle spighe, alla luce e al calore dei **raggi** del sole. Attraverso la preghiera, l'impegno quotidiano, il gesto di carità ... riscaldo le spighe che crescono sul terreno del mio cuore.

SCALDO
il mio cuore con

- il raggio del sorriso
- il raggio dell'ascolto
- il raggio dell'amicizia
- il raggio dell'obbedienza
- il raggio della riconoscenza



Colora un sole, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)

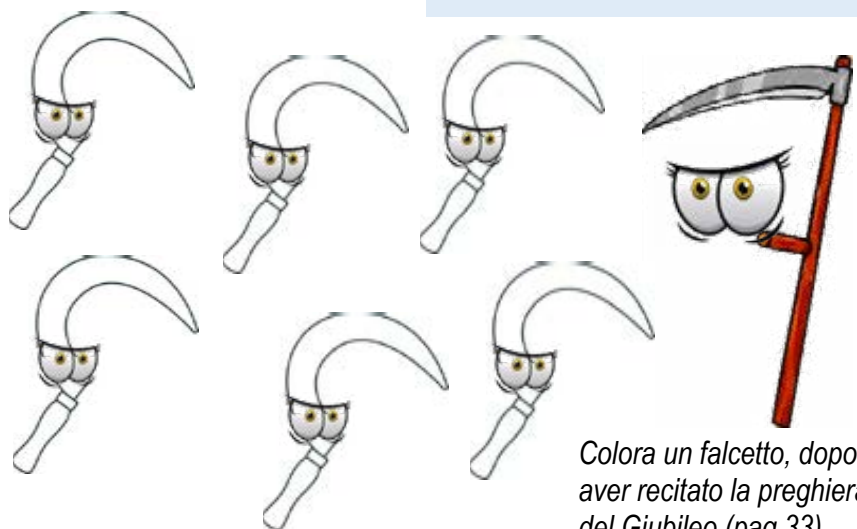
5° MIETERE



E' tempo di mietere le spighe mature e dorate, con il **falcetto** del **sacrificio**.
E' un momento duro, ma necessario perché si possa avere un pane buono per tutti. Anche Gesù è passato attraverso il sacrificio e il dolore, per essere cibo di vita eterna.

- il falcetto del "sacrificio"
- il falcetto del "rispetto"
- il falcetto del "perdono"
- il falcetto della "generosità"
- il falcetto della "rinuncia"

MIETO
il mio cuore con



Colora un falcetto, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)

6° MACINARE



Porto a **macinare** i chicchi al "**mulino**" del Tabernacolo. Sosto un po' con Gesù, in silenzio e in preghiera. Da Lui imparo ad offrire la mia vita e a farne un dono d'amore per gli altri.

- mulino "vengo subito"
- mulino "sono pronto/a"
- mulino "serve una mano?"
- mulino "soffro con te"
- mulino "ti sono vicino"

MACINO
le spighe del cuore al



Colora un sacco, dopo aver recitato la preghiera del Giubileo (pag.33)

7°

CONDIVIDERE

La **SETTIMANA DI PASQUA**

A casa, dopo aver partecipato alla Messa di Pasqua:

- ⇒ procurati una scatola di cartone (*disegna o incolla il logo del Giubileo*)
- ⇒ impegnati, ogni giorno, a “**condividere**” (cioè, *mettere nella scatola*) qualcosa con chi è nel bisogno (pasta, riso, latte, tonno...sapone, dentifricio... caramelle...)
- ⇒ Porta la scatola con il “frutto delle tue rinunce”, la domenica successiva: “Domenica della misericordia” e lasciala vicino all’altare o nel luogo indicato.



Con questa ultima domenica
giorno _____ mese _____ 2025
sei diventato/a
PELLEGRIN_ DI SPERANZA

Firma, ora, il pane sul Poster e complimenti!

Nell’anno del Giubileo la Chiesa vuole ricordare a tutti un messaggio di

- ⇒ **fratellanza**
- ⇒ **solidarietà**
- ⇒ **pace.**

L’idea è quella di usare questo tempo per

- ⇒ **fare del bene**
- ⇒ **perdonare gli altri**
- ⇒ **ricominciare con uno spirito nuovo**
- ⇒ **trasformare il proprio cuore**
- ⇒ **ritrovare e condividere la speranza.**





PREGHIERA del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità*
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze
del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi

Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.

Amen



Io _____

e la mia famiglia siamo
**PELLEGRINI
DI SPERANZA**



Il sussidio spiega brevemente
ai ragazzi e alle ragazze
il significato dell'Anno Giubilare 2025,
per vivere

- personalmente, (in famiglia)
 - in gruppo (catechismo)
 - in parrocchia (come comunità)
- la sfida della speranza.

Il sussidio diventa “attivo”,
attraverso i “7 passi luce”
(da incollare su un poster)
per diventare “pane condiviso”
di speranza per tutti.

I “passi luce”
sono 7 verbi - azioni
da vivere
nelle 6 settimane di quaresima
e nella **Settimana di PASQUA**
per celebrare il
GIUBILEO 2025.